



Unità pastorale di

Zero Branco, Sant'Alberto e Scandolara

IL FOGLIETTO

www.collaborazionedizerobranco.it

e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

Recapiti: ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 SANT'ALBERTO: c/o Zero Branco SCANDOLARA: c/o Zero Branco; e-mail: unitapastoralezero@gmail.com



Presentazione del Signore - anno C - 2 febbraio 2025 - n. 640

Giornata per la vita consacrata

Dal Vangelo di Luca (2, 22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.



Commento

Non è facile rimanere fedeli a un sogno. A volte ti prende il dubbio: *forse mi sono sbagliato, forse sono ingenuo, magari hanno ragione loro...* Ti convincono che sei un idealista, un romantico. Ti persuadono che bisogna essere più concreti, bisogna tramare, organizzarsi, scendere a compromessi. E in effetti come rimanere fedeli a qualcosa che semplicemente hai *sentito*? Qualcosa che ti *sembrava* buono? Sì, magari hai fatto un buon discernimento, ci hai pregato su; in quei momenti di preghiera le cose erano chiare, hai sentito che il Signore ti avrebbe accompagnato, hai sentito quel «non temere, sono con te tutti i giorni...». Ma ora, come credere a quella sensazione? Ora che la vita mi delude, ora che chi dovrebbe aiutarmi diventa invece un ostacolo, ora che il sogno si allontana...? Eppure c'è un sogno che ci precede ed è quello di Dio: «Il sogno primordiale, il sogno creatore di Dio nostro Padre, precede e accompagna la vita di tutti i suoi figli» (Francesco, *Christus vivit*, n.194). Simeone e Anna, un uomo e una donna che hanno avuto il coraggio di rimanere fedeli ai loro sogni, alla promessa che avevano sentito nel loro cuore. Quante volte davanti agli eventi tragici del popolo d'Israele, davanti all'invasione dei Romani, davanti alla corruzione della comunità, sarà ritornato il dubbio? Mi piacerebbe chiedere a Simeone e Anna se c'è stato qualche momento in cui hanno avuto la tentazione di smettere di sperare. Simeone e Anna sono molto diversi da noi, da noi che pretendiamo realizzazioni immediate, che ci stanchiamo molto presto di aspettare. Simeone e Anna, secondo me, devono aver continuato ad alimentare quella speranza ogni giorno, perché hanno riconosciuto la risposta ai loro sogni non nel maestro che predica o nell'uomo sulla croce, ma appena hanno visto un bambino, un germoglio, la possibilità che quel progetto potesse realizzarsi. Dio li aveva ascoltati, il sogno era possibile. Anche per questo Simeone e Anna fanno impallidire le nostre pretese, ci interrogano davanti alla nostra incapacità di riconoscere i piccoli germogli di speranza che Dio semina lungo la nostra strada. (G. Piccolo)

GIORNATA PER LA VITA

Trasmettere la vita, speranza per il mondo

Dal messaggio dei Vescovi per la 47° giornata nazionale per la Vita
<https://www.chiesacattolica.it/il-messaggio-per-la-47a-giornata-nazionale-per-la-vita/>



“L’impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. La Chiesa deve anche promuovere “un’alleanza sociale per la speranza, che [...] lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo” (SnC 5).

Un’alleanza sociale che promuova la cultura della vita, mediante la proposta del valore della maternità e della paternità, della dignità inalienabile di ogni essere umano e della responsabilità di contribuire al futuro del Paese mediante la generazione e l’educazione di figli; che favorisca l’impegno legislativo degli stati per rimuovere le cause della denatalità con politiche familiari efficaci e stabili nel tempo; che impegni ogni persona di buona volontà ad agire per favorire le nuove nascite e custodirle come bene prezioso per tutti, non solo per i loro genitori. Tale alleanza può e deve essere inclusiva e non ideologica, mettendo insieme tutte le persone e le realtà sinceramente interessate al futuro del Paese e al bene dei giovani: se la questione della natalità dovesse diventare la bandiera di qualcuno contro qualcun altro, la sua portata ne risulterebbe svilita e le scelte relative sarebbero inevitabilmente instabili, soggette a cambi di maggioranza o agli umori dell’opinione pubblica”.

PERCORSO POST CRESIMA: Riunione genitori ragazzi terza media

Martedì 4 febbraio riunione alle ore 18.45 in Sala S. Maria Assunta a Zero Branco.

In questa occasione saranno date tutte le informazioni sul nuovo percorso formativo per i nostri ragazzi, e sarà possibile iscriverli. Il modulo per l’iscrizione è scaricabile dal sito:

<https://www.collaborazionedizero Branco.it/cms/wp-content/uploads/2025/01/Modulo-Iscrizione-percorso-terza-media-2025.pdf>



Consiglio pastorale unitario

Giovedì 6 febbraio ore 20.45 a Zero Branco



Tesseramento NOI Zero Branco

Dalle 10.00 alle 12.00 nel bar del NOI nelle seguenti domeniche: **2 febbraio**.

Tesseramento NOI Sant’Alberto: Il tesseramento a Sant’Alberto avviene tramite

QR code. Inquadra il QR code e seguenti le istruzioni, non è mai stato così facile!



Cena del povero

con la presenza di P. Andrea Dentelli abbiamo deciso di riproporre la Cena del Povero come momento di riflessione e condivisione della realtà delle missioni e della vita dei poveri:

Venerdì 07 Febbraio ore 20,00 in Sala S. Maria Assunta.

Iscrizioni entro il 04/02 ai numeri (anche WhattsApp): 3403522406 Michela 3292719707 Elena



Azione Cattolica

Venerdì 7 febbraio 2025 "Due sere" giovani e giovanissimi: "Ti racconto le Mafie"

Palazzetto dell’oratorio di Paderno di Ponzano, 19.30.

7-9 febbraio 2025 - Esercizi Spirituali Adulti

Santa Maria del Covolo, dalle 9.45 del venerdì 7 alle 16.30 della domenica



Azione Cattolica Italiana
DIOCESI DI TREVISO

L’ufficio liturgico diocesano promuove: Laboratorio liturgico "Triduo Pasquale"

sabato 8 febbraio, in Seminario a Treviso, 8.45-12.00.



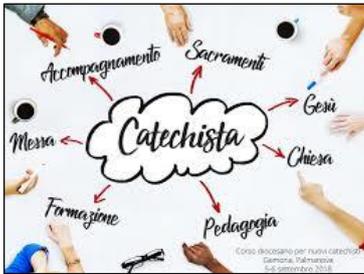
“Passi di speranza – insieme contro la tratta”: preghiera a Treviso in occasione della giornata mondiale

“Ambasciatori di speranza. Insieme contro la tratta di persone” è il tema scelto, in continuità con il Giubileo in corso, per l’undicesima Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone, che si celebra ogni anno **l’8 febbraio**, in occasione della festa di santa

Bakhita, donna e suora sudanese vittima di tratta e simbolo universale dell’impegno della Chiesa contro questo fenomeno. **Nella nostra diocesi, l’iniziativa prevede due momenti aperti a tutta la cittadinanza, di cui uno nella nostra collaborazione pastorale:**

- **Momento di preghiera e riflessione** sul tema della giustizia, libertà e solidarietà, per accendere una luce di speranza nel cuore delle sfide globali, con la partecipazione del vescovo, Michele Tomasi: **8 febbraio 2025 alle 20:45, Cattedrale di Treviso, Piazza del Duomo**
- **Marcia per la Pace** – Parole e musica su pace, tratta di persone e speranza **il 21 marzo dalle ore 20:00** – *Quinto di Treviso, promossa dalla Collaborazione Pastorale di Quinto di Treviso e Zero Branco*

Catechisti: sabato 8 febbraio convegno diocesano nelle sedi vicariali



Il prossimo sabato **8 febbraio**, i catechisti della Diocesi (catechisti dell’Iniziazione cristiana dei ragazzi, catechisti battesimali, catechisti che lavorano con gli adulti, ...) saranno coinvolti in un pomeriggio di riflessione e di discernimento: il convegno diocesano “Li traevo con bontà”. Non ci sarà una “sede centrale” nella quale convenire, ma l’esperienza sarà dislocata nel territorio, in alcune sedi vicariali.

Programma:

Alle ore 15.00, i catechisti di ciascun vicariato si incontreranno nella sede stabilita. Il pomeriggio sarà aperto da un contributo online, in diretta, che introdurrà il convegno. Interverranno il Vescovo Michele e il direttore dell’Ufficio Diocesano per l’annuncio e la Catechesi, don Alberto Zanetti. Seguirà un tempo di laboratorio gestito dai coordinatori vicariali e dai referenti, sul tema scelto. I frutti dei laboratori giungeranno poi all’Ufficio Diocesano che raccoglierà e rielaborerà i contributi.

Vicariato di Paese: sede Oratorio Parrocchiale di Paese – tema: La formazione



Corso per il battesimo del primo figlio

Ecco l’ultima data per i *Corsi di preparazione al Battesimo del primo figlio* per l’anno pastorale 2025:
Domenica 9 Febbraio 2025, ore 10.00-12.00 – Zero Branco, Sala S. Maria Assunta



DOMENICA 9 FEBBRAIO ore 17:00, oratorio di Sant'Alberto

**Finale del torneo di biliardo organizzato dai giovani della parrocchia.
Al termine della partita premiazione e rinfresco.**

L’evento sarà trasmesso in live sui canali ufficiali della competizione @nedleague @nedilpollo (Instagram).

INTENZIONI SANTE MESSE

Lunedì 3 febbraio		Mc 5,1-20
Zero Branco	19.00	+ Abbattista Maria Giovanna + Trieste Sergio (ann.)
Martedì 4 febbraio		Mc 5,21-43
Zero Branco	10.00	Santa Messa in casa di riposo + Tutti i defunti della casa di riposo
Scandolara	18.30	Santa Messa
Zero Branco	20.30	Rosario e Adorazione
Mercoledì 5 febbraio		Mc 6,1-6
S. Agata, vergine e martire		
Zero Branco	18.30	Santa Messa
Giovedì 6 febbraio		Mc 6,7-13
Ss. Paolo Miki, presbitero e compagni, martiri		
Sant'Alberto	18.30	Int. Offerente
Venerdì 7 febbraio		Mc 6 14-29
Sant'Alberto	8.30	+ Per i sacerdoti e religiosi, le vocazioni, gli ammalati e le anime purgatorio + Vivi e def. De Marchi Silvano
Zero Branco	8.30	+ Schiavinato Maria e Santarello Riccardo + Rigobon Bruno
Scandolara	20.30	Rosario in cappellina
Sabato 8 febbraio		Mc 6,30-34
Zero Branco	9.00	<i>Lodi e Adorazione Eucaristica</i>
Zero Branco	18.30	+ Abbatista Giovanna (trigesimo) +Simionato Ferruccio, Stefania, Giacomo, Tortora Iole, Trentin Amabile +Tessarotto Renzo, Olivo, Pierina e f.d. +Augusto, Elisa, Angela, Gabriel, Giuseppina, Primo +Rubinato Odino, Barbazza Wilma, Rubinato Umberto e Favaro Anna +Zugno Danilo e Pesce Giovannina + Zanibellato Romeo, Bruna, Giovanni, Albina + Gatto Flavio, Primo, Donà Bruna e f.d.
Scandolara	18.30	+ Schiavon Gino + Brognera Gino e Menoncello Gianna + Cazzaro Angelo e Maria e f.d. + Bortolato Giorgio + Perin Dino
Domenica 9 febbraio		Lc 5,1-11
DOMENICA V del Tempo Ordinario		
Sant'Alberto	8.00	+ Antelmi Luana (6° ann.), Renato + Vivi e def. fam. Visentin e De Benetti + Def. Fam. Pivato e Ferretto
Zero Branco	9.00	+ Durante Francesco, Alfonso e Obelina + Gjini Klisman +Tosatto Paolo e fam. def. +Tessarotto Bruno (5° ann.) e f.d. +Favaro Graziela in Zanetti (5° ann.) + Vivi e def. fam. D'Ambrosi, Favaro, Anòè, Casarin + Fam. Volpato Virginio e Fam. Florian Vigilio + Busatto Giuseppe, gen, e fratelli + Zanatta Anna gen. e fratelli + Def. fam. Picchetti + Cazzaro Carmela (ann.), Ghedin Orfeo e Vittorio + Fiammengo Pietro (ann.) e f.d.
Scandolara	10.00	+ Schiavinato Katya, Marcellino, Dorina, Arturo e Giulia +Def. Fam. Pontello + Favaro Oliviero e Manuel + Rizzante Mario e f.d. + Gomiero Annamaria, Amelia, Fabio e f.d.
Sant'Alberto	11.00	+Micheletto Giovanni, Ferdinando Clara + Eliseo, teresina e anime del purgatorio + Modenato Bertilla, Frasson Bruno + Scapinello Bruna + Cazzaro Maria, Sarto Pasquale, Busatto Virginia, Zanibellato Mario, Cazzaro Benvenuto + Pezzato Aldo, Gianni e Francesca
Zero Branco	11.15	+Gobbo Quinto (11° ann) +Francesco Gianfranco, Sergio, Silvio +Amadi Antonietta (ann) e f.d. + Cervesato Esartino (ann.) e f.d. + Vanzetto Adelino e Katia +Def. Fam. Fusaro
Zero Branco	18.30	Santa Messa

Confessioni: **Martedì 4 febbraio** 9.30-11.30 in Cappellina a S. Alberto (don Renato), **Venerdì 7 febbraio** 9.30-11.30 in Chiesa a Zero Branco (don Renato), **Sabato 8 febbraio** 9.30-11.30 in Chiesa a Zero Branco (don Renato)